



Rifiuti, siglato accordo Lazio-Abruzzo per 80mila tonnellate di indifferenziata

L'INTESA

Anche per il 2025 Roma Capitale conferirà 80mila tonnellate di indifferenziata presso gli impianti regionali dell'Abruzzo. A stabilirlo è una delibera proposta dall'assessore ai Rifiuti, Fabrizio Ghera, approvata dalla Giunta Rocca.

GIUBILEO

La decisione della proroga dell'accordo, che si ripete annualmente a partire dal 2014, è stata assunta a seguito di una richiesta del Comune di Roma, legata alla produzione ordinaria di rifiuti urbani indifferenziati, anche alla luce di un incremento di materiale raccolto pre-

visto durante l'anno Giubilare appena iniziato.

GRANDE SFORZO

«Roma Capitale, come noto, non ha raggiunto l'autosufficienza per la gestione dei flussi di rifiuto indifferenziato e l'anno Giubilare appena inaugurato comporterà un grande sforzo per tutta la macchina organizzativa. Per questi motivi abbiamo deciso di accogliere la richiesta del Comune di Roma, approfittando della disponibilità della Regione Abruzzo che dura ormai da dieci anni e a cui va il nostro ringraziamento», ha dichiarato l'assessore Fabrizio Ghera.

La possibilità di trasferire quote importanti di indifferenziata che Roma annualmente

produce è uno degli elementi che consente alla Capitale di evitare le scene, costanti negli scorsi anni, dei cassonetti stracolmi e delle strade invase da cumuli di rifiuti.

Questo, almeno, in attesa che il nuovo termovalorizzatore di Roma entri in funzione riuscendo, così, a rendere la Capitale autosufficiente dal punto vista della gestione del ciclo dei rifiuti: una autosufficienza venuta meno all'indomani della chiusura della discarica di Malagrotta, che reggeva il sistema capitolino (e anche di altri comuni dell'hinterland), senza che fosse pronto e operativo un piano alternativo.

C.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSESSORE REGIONALE FABRIZIO GHERA: «ACCOLTE LE RICHIESTE DI ROMA CAPITALE»



L'impianto Ama di Rocca Cencia (foto AG. TOIATI)



Peso: 19%